

## ***È risorto e vi precede in Galilea***

***Proposte per bambini e ragazzi dell'ACR da vivere nella Settimana Santa***



### PER L'EDUCATORE

***“Andate a preparare per noi la Pasqua, perché possiamo mangiare”.***

Anche se “suona strano” anche a noi, piccoli e grandi, Gesù, come a Pietro e Giovanni (Lc 22), rivolge lo stesso invito: andate a preparare la Pasqua!

Sarà certamente una Pasqua particolare, forse straordinaria, forse anche speciale. Ma l'Alleluia irromperà nella notte di Pasqua e con più forza ci ricorderà che la fede è tutta sintetizzata in quell'annuncio: è Risorto!

Siamo chiamati ancora di più in questo tempo a riscoprire e ad annunciare la gioia e la bellezza del mistero pasquale, centro della vita credente e dell'anno liturgico.

Per questo vi suggeriamo alcune proposte per vivere “a distanza” la Settimana Santa. Un modo semplice per aiutare i gruppi Acr ad intensificare ancora di più il cammino quaresimale vissuto e a “preparare la Pasqua”. Sarà cura degli educatori mediare o approfondire i suggerimenti proposti in base alle esigenze dei gruppi parrocchiali.

Vi suggeriamo, soprattutto per i più piccoli, di condividere con le famiglie materiali audio e video facilmente reperibili da YouTube, attraverso i quali “raccontare” la Settimana Santa. È inoltre possibile scaricare materiali e approfondire l'argomento a questo sito <http://www.educat.it/> nelle sezioni dedicate ai bambini, fanciulli e ragazzi, in allegato vi lasciamo degli esempi di video possibili.

Inoltre, invitiamo le famiglie a celebrare la Pasqua anche restando a casa, il cui spazio diventa il luogo per la preghiera domestica, specialmente per l'ascolto della Parola che accompagna i giorni del triduo Pasquale.

Buona Settimana Santa, diversa ma certamente intensa!

## La Settimana Santa

Ricordiamo il significato e l'importanza della Settimana Santa che inizia con la Domenica delle Palme e si conclude con la celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e resurrezione di Gesù. L'aggettivo "Santa" rimanda appunto agli eventi che in essa commemoriamo e che vedono protagonista Gesù, il Santo di Dio, ma rimanda anche alla santità di vita a cui tutti siamo chiamati in questi giorni di intensa partecipazione agli eventi della salvezza.

Proponiamo per i più piccoli la visione di un cartone per far apprendere al meglio il senso della 'Settimana Santa':

<https://youtu.be/V4TNEgwxKnE>

**La Domenica delle palme:** commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme, dove darà compimento al mistero della sua morte e resurrezione e con la meditazione del racconto della passione e morte di Gesù.

Quest'anno non sappiamo se e come sarà possibile ricevere il ramoscello di ulivo benedetto, un segno che ci rimanda, prima che alla pace, alla capacità di far diventare la nostra vita dono per gli altri e soprattutto all'impegno dell'accoglienza (Gesù venne accolto dallo sventolio di rami di palma o di ulivo, gli stessi segni che ci ricordano il martirio).



**Attività:** Possiamo proporre ai gruppi nei giorni che precedono la Domenica delle Palme di realizzare a casa un ramoscello di ulivo attraverso un disegno o utilizzando altri materiali (a seconda dell'età). Ad ogni ramoscello attacchiamo un post-it sul quale riportare un messaggio di accoglienza e il/i destinatario/i. Attraverso quest'attività vogliamo aiutare i ragazzi ad accogliere con fede e impegno il Signore Gesù che è presente nella nostra vita.



**Lunedì – Martedì – Mercoledì:** in questi giorni si ricorda il tradimento che Giuda compì ai danni di Gesù per trenta denari. Aiutiamo i ragazzi a riflettere sulla loro vita, sui loro atteggiamenti (anche in questo periodo di distanziamento sociale). Proponiamo uno schema per i bambini e ragazzi che possa aiutarli a vivere in questi giorni una riflessione personale con l'aiuto dei genitori ripercorrendo il cammino della Quaresima.  
(Allegato IN CAMMINO VERSO LA PASQUA)

**Attività:** il mercoledì santo si possono invitare i bambini e ragazzi a realizzare un messaggio/video/disegno per il proprio parroco ("Caro don.... Grazie per...) da inviargli in

serata o nella mattinata del Giovedì Santo, giorno in cui tutti i sacerdoti, insieme al vescovo, fanno memoria della propria ordinazione sacerdotale; è un modo semplice per dirgli grazie per la sua cura e la sua paternità e soprattutto per fargli sentire la vicinanza dei bambini e delle famiglie.

Inoltre in questi giorni possiamo invitare i bambini e ragazzi a realizzare un bellissimo biglietto di Pasqua da condividere con tutta la famiglia! Ecco in breve i vari passaggi:

1. Su un cartoncino bianco piegato metà disegna la sagoma di un grosso masso e coloralo
2. Ritaglia la sagoma del masso...ma non buttare il cartoncino, ci servirà dopo!
3. Disegna lo stesso contorno del masso anche sulla parte inferiore del foglio e disegnaci all'interno Gesù risorto! Poi coloralo. Con un altro cartoncino bianco realizza una striscia di circa 3 cm di altezza e attaccala sul lato destro della sagoma del masso. Incolla su due lati il cartoncino piegato e inserisci la sagoma del masso dal lato corto aperto.
4. Ecco fatto! Spostando la striscia di cartoncino avanti e indietro farai uscire Gesù dal sepolcro. Il Signore ha davvero sconfitto la morte, decora il biglietto e v'è ad annunciarlo a tutti!



**Giovedì Santo:** in questa giornata si fa memoria dell'istituzione dell'Eucarestia durante l'Ultima Cena che Gesù fece con i suoi discepoli e del sacramento dell'ordine sacro. Ogni anno per questo giorno prepariamo il grano. Perché il grano? Ce lo ricorda Gesù stesso nel Vangelo di Giovanni (Gv 12,24), quando parla del chicco di grano che solo se penetra nella terra e muore, produce molto frutto «In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto». È una delle parabole più brevi del Vangelo, ma anche tra le più intense perché partendo da un fenomeno della natura che tutti possono osservare, introduce a una verità importante: donando noi stessi, produciamo vita in maniera abbondante.



Oggi il segno che la Chiesa ci invita a contemplare è un pezzo di pane e un catino con un asciugatoio. Segni che dicono la volontà di donarsi agli altri e di mettersi a servizio di quanti il Signore pone sul nostro cammino.



**Attività:** Nelle scorse settimane abbiamo suggerito ai bambini e ragazzi di piantare il grano. Nel pomeriggio del Giovedì Santo, chiediamo loro di mandare agli educatori una foto del vaso con la piantina di grano, decorata e arricchita da un messaggio: *Cosa dono a Gesù in questa Pasqua?* Anche qui facciamo lavorare la fantasia e la creatività dei piccoli e incoraggiamo le famiglie perché li aiutino nella preparazione e nella





riflessione, Vi chiediamo poi di condividere le foto sui canali social dell'Ac di Nola, affinché in questo giorno, tutta l'Acr della diocesi possa, simbolicamente, offrire al Signore Gesù il desiderio di restare uniti a Lui sempre, nei momenti belli e in quelli della prova: tutto proviene da quei semini messi nella terra, scomparsi, «morti», ma che alla fine hanno prodotto una cosa meravigliosa. #RestiamoconGesù

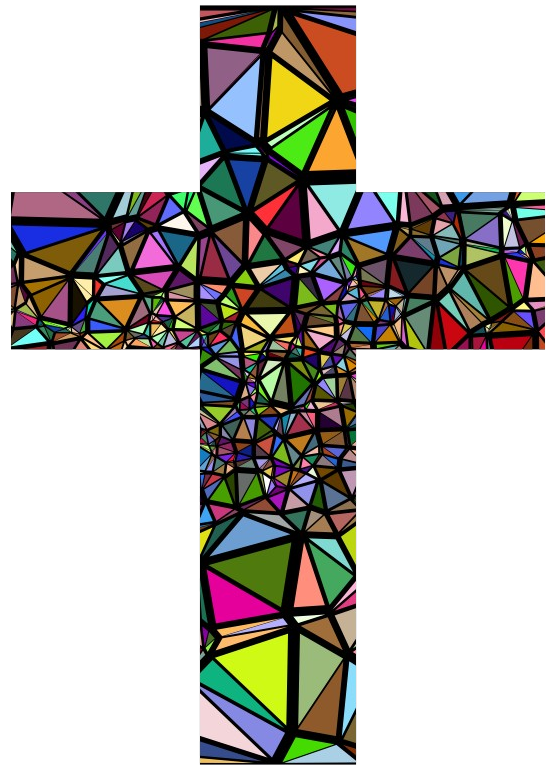
Inoltre per i più piccoli è possibile consigliare alle famiglie la visione di un cartone animato, di breve durata, che racconta

“l'ultima cena”:

<https://youtu.be/V4TNEgwxKnE>

**Venerdì Santo:** Oggi ricordiamo il momento più triste della vita di Gesù: quando muore in croce, egli che era un uomo profondamente buono, innocente e giusto. Siamo tristi al ricordo delle sue sofferenze e della sua morte, ma siamo anche pieni di speranza perché sappiamo che Gesù, tre giorni dopo la sua morte, risorgerà e darà a tutti una vita nuova che non finisce mai (è quello che festeggeremo a Pasqua, domenica prossima). Il significato della sua morte lo aveva spiegato Gesù stesso ai suoi amici più cari, gli apostoli, con l'esempio del seme. In questo giorno siamo invitati anche a digiunare per sentirci ancora più vicini al Signore Gesù di cui ricordiamo la passione e la morte. Oggi il segno che la Chiesa ci invita a contemplare è la Croce.

**Attività:** invitiamo i bambini e i ragazzi a realizzare una croce con i materiali disponibili in casa (in foto forniamo una possibile croce da realizzare, ma poi spazio alla fantasia dei ragazzi). La croce può essere decorata, proprio a significare che la sofferenza e il dolore sono solo un momento di passaggio che presto lasciano lo spazio alla gioia. Si può proporre alle famiglie di pregare insieme la Via Crucis in un momento della giornata (Allegato *Via Crucis*).





**Sabato Santo:** è il giorno del silenzio. La Chiesa contempla il Signore Gesù deposto nel sepolcro e si prepara con la preghiera a celebrare la sua Resurrezione. In questo giorno invitiamo anche i piccoli a **ritagliarsi un po' di tempo di silenzio e preghiera personale**. Silenzio che anche per noi può tradursi concretamente nel "distaccarsi" da tutto ciò che nelle nostre giornate, per quanto particolari e "pesanti", fa rumore nella nostra mente e nel nostro cuore.

**Domenica di Pasqua:** La festa della Resurrezione, il giorno più importante dell'anno liturgico e per la vita dei credenti. Le nostre città saranno svegliate dal suono festante delle campane che annunciano che la morte non è la fine ma un'esperienza da attraversare per "passare" alla gioia della Pasqua.

**Attività:** con gli educatori dei vari gruppi Acr si potrebbe pensare di realizzare un video o una registrazione audio per gli auguri pasquali agli acrini e alle loro famiglie, invitando i bambini e ragazzi a condividere a loro volta un messaggio augurale per tutti gli amici del gruppo e, perché no, per le persone fisicamente lontane.

